

# Asilo Nido Integrato “L’Arcobaleno”



Progettazione educativa  
2021/2022

**Immersi nella natura**



**A piccoli passi**





## UNA GIORNATA AL NIDO

<b>7:30-9:00</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Accoglienza</li></ul>
<b>9:00-10:00</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Canzone dell'angioletto</li><li>• Merenda</li><li>• Piccoli rituali collettivi (gioco del chi c'è, canzoni...)</li><li>• Cambio</li></ul>
<b>10:00-11:00</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche ed educative</li><li>• Riposo per la sezione lattanti</li></ul>
<b>11:00-12:00</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rituali pre-pranzo</li><li>• Pranzo</li></ul>
<b>12:00-12:30</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cambio</li><li>• Accoglienza per gli ingressi del pomeriggio</li><li>• Gioco libero</li></ul>
<b>12:30-13:00</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prime uscite</li><li>• Rituali in preparazione alla nanna (lettura dei libretti, canzoncine, massaggio con la crema...)</li></ul>

<b>13:00- 15:00</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Riposo</li></ul>
<b>15:00- 15:30</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risveglio e cambio</li><li>• Merenda</li></ul>
<b>15:30- 16:00</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uscite</li><li>• Gioco libero</li></ul>
<b>16:00- 18:00</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività pomeridiana/ gioco libero</li><li>• Uscite tempo prolungato</li></ul>

## L'AMBIENTAMENTO

L'ambientamento al nido è il primo passo in un'esperienza educativa che si svolge anche fuori dal contesto familiare, in un contesto nuovo e cioè in un gruppo di altri bambini guidati da adulti (gli educatori) che hanno un ruolo professionale e che condividono un progetto pedagogico.

Accogliere un bambino al nido comporta l'individuazione di particolari strategie di rapporto tra nido e famiglia, volte a modulare una gradualità di separazione del bambino dal proprio ambiente e nello stesso tempo a mantenere una continuità e una connessione con l'esperienza precedente maturata nel suo ambiente di vita abituale.

Il periodo dell'ambientamento dura circa due settimane, per dare il tempo al bambino, ai genitori e agli educatori di conoscersi reciprocamente e instaurare un rapporto sereno e di fiducia. Nei primi giorni la permanenza al nido è di solo un'ora al mattino per genitore e bambino assieme, successivamente si allunga gradualmente questo tempo e iniziano brevi distacchi, che di giorno in giorno aumentano temporalmente fino a completare la mattinata/giornata.

Compito dell'educatore è quello di cogliere in ogni momento quali sono i bisogni del bambino e della

famiglia stabilendo di volta in volta cosa fare il giorno successivo, delineando così un percorso individuale condiviso, pensato sui bisogni reali e rispettoso dei tempi del bambino.

È stato pensato anche un luogo e un tempo per i genitori che sono partecipi in prima linea di questo cambiamento per il proprio figlio. Durante il secondo e terzo giorno in cui i genitori usciranno dalla sezione per circa 10-20 minuti, sarà messo a loro disposizione un diario, chiamato da noi "MENTRE TI ASPETTO..." per mettere nero su bianco le loro emozioni, i loro pensieri, le loro preoccupazioni di questo importante passo accompagnati da un tè o da un caffè. In questo spazio potranno anche sbizzarrirsi a creare la copertina del libretto che le educatrici utilizzeranno giornalmente per segnare quanto il bambino ha mangiato, dormito ed è stato cambiato.

Questo tempo è stato pensato per far sentire la famiglia a casa, o comunque in serenità, in un luogo in cui porteranno ogni giorno il loro bambino, da persone che se ne prenderanno cura e che lo accompagneranno nella sua crescita di sviluppo fisico, emotivo ed educativo.

# A PICCOLI PASSI

## Destinatari

Questo progetto è rivolto alla sezione delle TARTARUGHE, ovvero dei lattanti (3- 12 mesi).

## Motivazioni

Questa fase di sviluppo è caratterizzata da diverse conquiste legate al corpo (consolidamento del tono muscolare) ed al sé cognitivo (linguaggio non verbale, rispecchiamento faccia a faccia..).

Se il primo spazio-oggetto è il corpo della mamma e dei suoi sostituti, ora il legame emotivo si allarga: al proprio corpo (bocca, mani, piedi..); agli oggetti investiti dall'affettività materna (oggetti transizionali); all'intero mondo degli oggetti.

Per cui, il progetto mira a stimolare i 5 sensi, in quanto attraverso essi, il bambino conosce il mondo che lo circonda ed acquisisce, a piccoli passi, varie autonomie.

## Tempi

Il primo periodo verrà dedicato agli ambientamenti e all'acquisizione della routine: grazie alle varie ripetizioni giornaliere i bambini potranno conoscere l'ambiente del nido così da raggiungere

un equilibrio emotivo e favorire la consolidazione delle relazioni sia con i pari che con le educatrici. Una volta soddisfatti i bisogni primari si darà spazio alla scoperta dei 5 sensi attraverso varie attività sensoriali.

## Obiettivi

- Favorire un buon inserimento al nido;
- Promuovere il benessere psico-fisico;
- affrontare serenamente il distacco dal genitore;
- riconoscere le educatrici come punto di riferimento;
- iniziare a riconoscere il sé e l'altro;
- conoscere e ambientarsi positivamente ai tempi della giornata al nido;
- accostarsi con curiosità ai nuovi giochi e materiali;
- stimolare il bambino verso l'esplorazione degli spazi che lo circondano;
- esplorare gli oggetti attraverso vari tipi di manipolazione;
- rafforzare la coordinazione oculo-manuale;
- comunicare con gli altri attraverso sguardi, suoni e/o contatti;
- stimolare le capacità percettive e i codici sensoriali.



## Metodologia

Lo spazio della sezione dei lattanti è stato pensato come parte integrante della metodologia del progetto, in quanto accompagna i piccoli nel loro sviluppo motorio, cognitivo ed emotivo. Proprio per questo, la sezione è stata divisa in angoli strutturati ma flessibili:

- **l'angolo morbido**: che ha la funzione di accogliere il bambino e offrire lo spazio che evoca la morbidezza del corpo materno, del calore e del relax. l'angolo è formato da materassini morbidi e cuscini per poter sdraiarsi e rilassarsi.

- **l'angolo motorio**: visto il rapido cambiamento in questa fascia d'età, si ha bisogno di questo angolo per permettere al bambino di muoversi e sviluppare le sue capacità ludico-motorie. In questo spazio si può trovare il mobile primi passi e lo specchio.

- **l'angolo del cambio**: potrebbe sembrare un angolo scontato, ma è molto importante per la vita al nido perché permette di entrare in contatto con il bambino e di richiamare le attenzioni e le premure della mamma.

- **l'angolo della pappa**: è nel momento del pranzo che si va a creare il rapporto dualistico;

- **la stanza della nanna**: sala dedicata al riposo del bambino.

Altri strumenti significativi nella metodologia adottata sono il CESTINO DEI TESORI: questo offre un'esplorazione sensoriale dei vari oggetti che sono presenti al loro interno. È un cesto di vimini basso contenente vario materiale (elementi naturali, oggetti in legno, metallo, stoffe e carta). Le BOTTIGLIE SENSORIALI sono strumenti costruiti dalle educatrici, al loro interno contengono materiali liquidi o solidi e servono a stimolare i sensi del bambino (es. bottiglia della calma). Vengono utilizzati anche vari STRUMENTI MUSICALI, alcuni creati dalle educatrici con materiali di riciclo (uovo di plastica). ESPERIENZE OLFATTIVE, ad esempio, con l'ausilio di sacchetti aromatizzati con piantine aromatiche ed essenze. Infine, ESPERIENZE TATTILI con varie tipologie di stoffe e carte di varie consistenze.

La programmazione didattica ha lo scopo di rendere l'attività ludica sempre nuova attraverso le proposte laboratoriali delle educatrici. A tal fine l'attività didattica giornaliera viene pensata e organizzata in base alle esigenze dei bambini che vengono colte dalle educatrici, allo scopo di favorire l'apprendimento di specifiche competenze, conoscenze e capacità.

## Documentazione

La documentazione avviene attraverso la raccolta degli elaborati dei bambini e delle foto. Inoltre, giornalmente le educatrici avranno a disposizione il DIARIO DI BORDO nel quale potranno raccontare ai genitori le attività svolte durante la mattinata.

## Verifica

La verifica si basa sulle osservazioni degli elaborati, dei comportamenti e dei cambiamenti messi in atto dai bambini. La verifica sarà condotta attraverso l'osservazione occasionale e sistemica dei bambini.

## IMMERSI NELLA NATURA

Il nostro progetto educativo ha come obiettivo l'osservazione della natura.

Il tema del rapporto tra bambino e natura è fondamentale da un punto di vista pedagogico poiché favorisce nuovi stimoli che conducono alla manifestazione di emozioni e pensieri, spingendo così il bambino a porsi domande e a osservare tutto ciò che avviene attorno a lui.

Al giorno d'oggi la vita dei nostri figli è sempre più "virtuale" e gli esperti denunciano una diminuzione dell'attenzione ed un aumento dei disturbi emotivi e sensoriali, per cui l'urgenza è quella di educare i bambini fin da piccoli ad abitare il mondo creando "un'alleanza con la natura". Si tratta di impostare un'interazione continua tramite esperienze concrete e spontanee che il bambino ha con la natura.

Un altro punto del nostro progetto è rappresentato dall'interesse per la pedagogia del rischio. È naturale che l'incolumità dei propri figli sia la preoccupazione principale dei genitori ed educatori, ma l'educazione al rischio è uno strumento fondamentale per conoscere i propri limiti, una palestra che aiuta i piccoli ad allenare la loro capacità di adattamento alle diverse situazioni,

dove gli adulti sono pronti ad intervenire se necessario, riconoscendo però al bambino la capacità di autodeterminarsi e di mettersi alla prova. Solo operando nella realtà, con esperienze tattili e motorie, si sviluppano le aree superiori di linguaggio e di pensiero. Vivere in un mondo “privo di spigoli” nega all’essere umano la capacità di affrontare gli imprevisti senza destrutturarsi.

Occorre ricordare che il bambino affronta il rischio correlato alla propria capacità e possibilità e che lo affronta perché necessario al suo piacere.

## **Destinatari**

Questo progetto è rivolto alla sezione dei PULCINI e dei KOALA, ovvero ai bambini di età compresa tra 13 e i 36 mesi.

## **Motivazioni**

Sensibilizzare i bambini sul tema della natura è l’obiettivo principale di questo progetto. Far sì che i bambini trascorrono diverse ore durante la giornata all’aria aperta favorisce diversi aspetti:

- -stimola la mente in quanto le possibilità sono sconfinite. Giocare liberamente all’aperto è un luogo in cui progettare, creare ed esplorare;

- -offre rischi e sfide affrontandole secondo le proprie capacità;
- -offre un'esperienza sensoriale ben bilanciata in quanto il bambino riesce a rilassarsi ed elaborare al meglio le informazioni che provengono dall'esterno.

## Tempi

Il bambino verrà stimolato ad osservare la metamorfosi dell'ambiente seguendo il ciclo delle quattro stagioni. Il progetto si svolgerà tre volte alla settimana. Il mese di dicembre verrà dedicato interamente alla preparazione del Natale.

## Obiettivi

- Stimolare il bambino ad osservare la natura che lo circonda.
- Conoscere gli elementi della natura attraverso tutti i sensi.
- Aiutare il bambino a percepire il pericolo correndo qualche "rischio".
- Uscite in tutte le stagioni così da osservare la metamorfosi dell'ambiente.
- Esperienze di gioco libero non strutturato.

## Metodologia

Il tema della natura verrà affrontato attraverso attività che stimoleranno le aree senso-motorie, cognitive ed emotive:

**Attività motoria**: le attività proposte rispetteranno il processo evolutivo del bambino e gli offriranno tutte quelle esperienze motorie utili per la corretta gestione del proprio corpo e per lo sviluppo di una positiva immagine di sé. Percorsi, giochi, balli e attività di movimento accompagneranno i bambini, e si cercherà di stimolare l'uso del linguaggio verbale che integra quello della gestualità.

**Attività grafico pittorica**: questo tipo di attività favorirà la produzione dei primi scarabocchi, la conoscenza dei materiali, la loro esplorazione attraverso la manipolazione e la scoperta delle potenzialità individuali in campo grafico.

**Attività lettura e drammatizzazione**: racconti, libretti e qualsiasi altra forma di comunicazione verbale, sono un mezzo insostituibile di sviluppo mentale e linguistico insieme. Si favoriranno la lettura di libri con contenuti relativi ad elementi naturali e la loro drammatizzazione.

**Attività manipolativa/sensoriale**: queste attività punteranno alla stimolazione della loro creatività con sviluppo delle competenze sociali, motorie, cognitive ed espressive. Manipolare, impastare, il trovare piacere nella trasformazione dei materiali con l'azione delle proprie mani, fa parte della vita dei bambini che possono schiacciare, spezzettare, unire...Inoltre aiutano i bambini a scaricare tensioni e aggressività, favoriscono elementi di confronto e di comunicazione.

**Attività euristica**: la parola "euristico" deriva dal greco "heurisko", che significa "serve a scoprire o a raggiungere la comprensione di". Nel gioco euristico non c'è quindi un modo giusto o sbagliato di utilizzo del materiale: i bambini sperimentano il "fallimento" di un'azione solo quando cercano di far fare all'oggetto qualche cosa che la natura stessa dell'oggetto impedisce.

Quest'attività permette ai bambini l'accesso ad un gioco ricco e affascinante e all'apprendimento attraverso l'esperienza. Per questa attività vengono utilizzati materiali di recupero (come rotoli di cartone, scatole e scatoloni, stoffe etc.) e materiali naturali (come foglie, rami, pigne etc.).



## Documentazione

La documentazione avviene attraverso la raccolta degli elaborati dei bambini, delle foto e la creazione di cartelloni. Inoltre, giornalmente le educatrici avranno a disposizione il DIARIO DI BORDO nel quale potranno raccontare ai genitori le attività svolte durante la mattinata.

## Verifica

La verifica si basa sulle osservazioni degli elaborati, dei comportamenti e dei cambiamenti messi in atto dai bambini. La verifica sarà condotta attraverso l'osservazione occasionale e sistemica dei bambini.

## **PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVO- PREVENTIVA**

Quest'anno abbiamo deciso di intraprendere con i bambini della sezione dei PULCINI (24-36 mesi) un percorso di Pratica Psicomotoria educativo-preventiva. Questa attività è un'esperienza che, a partire dal corpo e dall'espressività motoria del bambino, lo accompagna nel suo processo di crescita: azione, emozione e pensiero si integrano

attraverso un particolare quadro che viene predisposto in ogni seduta.

La pratica avrà luogo nella sala psicomotoria della scuola dell'infanzia San Giuseppe, e sarà condotta dall'educatrice e psicomotricista Chiara Pozzan, con scadenza settimanale a partire dal mese di novembre.

Tutte le esperienze che i bambini vivranno in sala avverranno in uno spazio adeguatamente attrezzato e sicuro, per permettere loro di esprimersi in modo globale ed autentico, di interagire con l'adulto e con i compagni, nel pieno rispetto dei propri ritmi e delle proprie modalità relazionali.

Ogni seduta, nello spazio della sala, prevede precisi tempi e spazi:

- Tutto ha inizio con un rituale di accoglienza in cui i bambini saranno accolti e ascoltati nei loro bisogni e desideri. Viene presentata la sala con il materiale, vengono ricordate le regole e i tempi dell'incontro;
- Segue il tempo dedicato al gioco sensomotorio e simbolico, che avviene in uno spazio allestito appositamente per la conoscenza e la ricerca delle potenzialità del

proprio corpo nel movimento e nell'azione. È anche il momento in cui il bambino investe il materiale dando significato simbolico agli oggetti, nasce il gioco del "fare finta di.." che facilita la ri-presentazione della realtà;

- Un'ulteriore fase della seduta è dedicata alla narrazione: il corpo si ferma e si muovono immagini e pensieri. Il racconto, creato o letto dall'operatore, favorisce il passaggio dall'azione al pensiero;
- Si passa poi al tempo della rappresentazione: una creazione personale attraverso il disegno, il modellaggio o la costruzione. Tale spazio offre la possibilità di rielaborare quello che il bambino ha precedentemente vissuto nel gioco;
- L'incontro si conclude con un rituale finale di scambio e di saluto.

Il ruolo dello psicomotricista è quello di favorire, senza induzioni, il gioco che nasce da ogni bambino, di accompagnarlo e di aiutarlo nel suo percorso di conoscenza, di scoperta e di crescita.

L'operatore, nelle modalità più adatte al singolo bambino, stimolerà motivazioni e desideri collegati

al gioco, al piacere di fare, alla fantasia, alla creatività, affinché ognuno possa:

- Sviluppare le proprie possibilità di comunicare e di esprimersi;
- Cercare modalità originali per trasformare le azioni in giochi, creazioni e relazioni;
- Vivere il passaggio dal piacere di giocare al piacere di essere se stessi, di pensare e di creare.

A metà e a conclusione del percorso è previsto, per chi lo desidera, un momento di scambio e di restituzione individuale, da parte della psicomotricista, sull'esperienza del singolo bambino.

# PROGETTO POSTICIPO

## Destinatari

Bambini frequentanti l'orario pomeridiano.

## Motivazioni

Il progetto per i bambini che frequentano l'orario pomeridiano dell'anno educativo 2021-2022 avrà come tema la natura. La scelta di questo argomento deriva dalla volontà di stimolare il bambino tramite azioni concrete a contatto con la natura, alla capacità di pensiero e di relazione. Il giardino, quindi, viene considerato come uno spazio ricco di potenzialità, avventura, in cui il bambino si possa soffermare sulle piccole cose, coltivando il suo interesse e la sua curiosità verso gli elementi naturali. Il desiderio di valorizzare l'ambiente naturale nasce dalla consapevolezza che i bambini sono sempre più immersi in un contesto culturale che promuove uno stile di vita tecnologico; esso però non corrisponde ai reali bisogni del bambino, ossia il contatto con la natura, la libertà di muoversi, di esplorare l'ambiente che lo circonda, fare esperienze e assumersi dei piccoli rischi che poi lo aiuteranno a identificare pericoli futuri. Il ruolo dell'educatrice in questo percorso sarà quello di disegnare attorno al bambino un

contesto ricco di stimoli che possano aiutarlo ad acquisire elementi utili per fondare le proprie conoscenze e il proprio pensiero.

## Tempi

Il percorso si divide in 4 unità di apprendimento da ottobre a maggio:

- Autunno (ottobre- novembre)
- Inverno (gennaio- febbraio)
- Primavera (marzo-aprile)
- Estate (maggio)

Il mese di dicembre verrà dedicato alla preparazione al Natale. Il progetto si svolgerà 3 volte a settimana.

## Obbiettivi

- Promuovere attraverso i sensi, il corpo e la mente il contatto con l'ambiente naturale circostante.
- Stimolare le tecniche espressive e comunicative.
- Sviluppare la capacità di lavoro in gruppo, di condivisione e di cooperazione con gli altri bambini.

- Potenziare la curiosità, la spinta ad esplorare e capire, la motivazione a mettersi alla prova.
- Conoscere le caratteristiche delle quattro stagioni.
- Sviluppare la manualità attraverso la manipolazione di oggetti propri alla natura.

## Metodologia

L'obiettivo del progetto è quello di far scoprire ai bambini la natura partendo dalle quattro stagioni e analizzandole con i cinque sensi. Durante il percorso verranno create da parte di ogni bambino delle tavole sensoriali che poi saranno raccolte in un libro. Le attività sono quindi di diverso tipo:

**Area espressivo-creativa:** queste attività andranno ad approfondire il senso del tatto. Qui, il bambino, avrà a disposizione tutti i materiali della natura per la decorazione delle tavole. In questo modo, si favorisce lo sviluppo della manipolazione e della creatività, in quanto i materiali serviranno per la decorazione delle tavole.

**Area linguistico-narrativa:** il progetto prevede l'approfondimento del senso dell'udito attraverso l'ascolto di storie e canzoni relative alla natura. Inoltre, in questo modo, il bambino acquisisce il lessico relativo agli elementi naturali. Il ruolo dell'educatrice risulta essere molto importante per

stimolare il bambino a riconoscere gli elementi della natura propri dell'ambiente che lo circonda.

**Area relazionale:** le attività che prendono parte a questa categoria si occupano di approfondire il senso dell'olfatto e del gusto. I bambini avranno l'opportunità di creare una relazione tra l'ambiente e loro stessi attraverso uscite in giardino dove potranno annusare i profumi della natura e assaggiare i cibi propri delle varie stagioni.

Area logico-strategica: quest'area approfondisce il senso della vista. Ai bambini viene offerta una ricca varietà di materiali differenti per origine e forma con cui potrà stimolare anche i processi logico-strategici attraverso incastri e travasi che verranno svolti utilizzando elementi naturali.

## Documentazione

La documentazione viene ottenuta attraverso la raccolta di elaborati, la creazione delle pagine che andranno a riempire il nostro libro e dalle foto che avranno la funzione di documentare il percorso fatto durante l'anno.

## Verifica

La verifica del progetto e delle attività sarà fatta in modo costante per valutare la validità delle metodologie operative, in relazione al grado di



interesse e partecipazione dei bambini. Questo darà la possibilità all'educatrice di adattare le attività secondo le richieste e i tempi di ogni bambino.

# OBIETTIVI DI SVILUPPO

## SEZIONE TARTARUGHE

3 – 14 mesi

<b>Ambiti di sviluppo</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
Vita relazionale ed affettiva	Adattarsi alla vita al nido accettando le routine
Autonomia operativa	Partecipare serenamente alle attività proposte.
Linguaggio	Rispondere a qualche richiesta semplice anche con i gesti.
Motricità e corporeità	Riuscire ad esplorare spazi e oggetti nuovi raggiungendoli gattonando o camminando.
Gioco	Scoprire gli oggetti e la possibilità di utilizzo

## SEZIONE KOALA

15 – 24 mesi

<b>Ambiti di sviluppo</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
Vita relazionale ed affettiva	Adattarsi alla vita del nido ed accettare le routine
Autonomia operativa	Imparare a gestire le frustrazioni
Linguaggio	Comprendere richieste semplici
Dimensione sviluppo percettivo	Saper riconoscere oggetti ed immagini
Motricità e corporeità	Sviluppare e favorire lo sviluppo di una motricità globale
Gioco	Iniziare ad attivare un gioco simbolico (fare finta di...)

## SEZIONE PULCINI

25 – 36 mesi

<b>Ambito di sviluppo</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
Vita relazionale ed affettiva	Accettare e condividere regole, divieti e sentimenti con gli altri
Autonomia operativa	Cominciare a diventare autonomi nell'igiene personale
Linguaggio	Saper ascoltare e comprendere e comunicare a voce i propri bisogni
Dimensione sviluppo percettivo	Riconoscere le principali parti del proprio corpo
Motricità e corporeità	Sviluppare e favorire lo sviluppo di una motricità globale, dinamica e coordinata.
Gioco	Sviluppare il gioco simbolico interagendo con gli altri bambini

## PROGETTO CONTINUITÀ

Il progetto continuità mira a favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia. Le educatrici del nido realizzeranno in collaborazione con le insegnanti un'impostazione educativa comune per favorire la continuità dello sviluppo del bambino. Il fine è quello di relazionarsi con le docenti e i bambini della scuola e orientarsi negli spazi e nei giochi presenti nella struttura.

Le Educatrici

Agresti Sara

Pagliarin Marta

Pozzan Chiara

Tirapelle Prisca

La Coordinatrice Didattica

Dott.ssa De Stefani Federica